



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

**Disposizioni attuative del  
“Regolamento per la Cittadinanza Attiva e i Beni Comuni”**

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 5 in data 21/1/2021

## **PREMESSE**

Il presente disciplinare attuativo è disposto in esecuzione al “**REGOLAMENTO PER LA CITTADINANZA ATTIVA E I BENI COMUNI**” approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 28/7/2020.

L'Amministrazione comunale con il regolamento sopra richiamato e le presenti disposizioni attuative, intende promuovere dei progetti di partecipazione con i cittadini attivi, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, attraverso forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per lo svolgimento di attività solidaristiche e per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli articoli 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione.

### **Art. 1**

#### **AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE**

1) Gli interventi per i quali si propone il patto di collaborazione devono riguardare spazi o beni comuni o collettivi, materiali o immateriali, le attività previste devono svolgersi nel territorio del Comune di Soliera o riguardare elementi fisici, urbanistici o naturalistici siti nel Comune di Soliera.

Sono ammissibili le proposte che presentano i seguenti elementi ed avere i seguenti ambiti di riferimento:

- Educazione, istruzione e formazione, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, prevenzione della dispersione scolastica e sostegno al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa, promozione dell'inclusione, dell'integrazione culturale e della coesione sociale;
- Protagonismo giovanile, incentivando la condivisione di competenze, interessi, passioni tra i giovani; avvicinare un maggior numero di giovani alla vita pubblica e fornire nuovi stimoli alla vita culturale del paese; offrire agli studenti ulteriori spazi per lo studio; creare ambiti di sperimentazione di ruoli di responsabilità per i giovani;
- Salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente, utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, promozione del contrasto allo spreco alimentare, cultura dello sport e del benessere anche con l'intento di promuovere l'attività motoria, e una migliore vivibilità attraverso la valorizzazione del contesto urbano, promozione della protezione degli animali;
- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio con attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; riqualificazione e rivitalizzazione dell'ambiente urbano;
- Distribuzione di pasti e generi alimentari in mense ed altre realtà impegnate nel sostegno a persone in condizioni di disagio e povertà;
- Vigilanza davanti alle scuole per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini di scuola e servizi di trasporto scolastico integrativo, anche in collaborazione con gli organi scolastici competenti;
- Supporto all'organizzazione e realizzazione di iniziative di carattere sociale, culturale, sportivo ludico e ricreativo, compresa la custodia, vigilanza in occasione di iniziative in spazi al chiuso e in luoghi pubblici all'aperto
- Interventi di partecipazione all'ideazione e alla realizzazione di sistemi ed applicazioni digitali per la cittadinanza attiva;
- Pulizia, imbiancatura, piccola manutenzione ordinaria, giardinaggio, allestimenti,

- decorazioni, presso edifici sportivi, scolastici, aggregativi, di proprietà e/o in uso al Comune;
- Tutela, ripristino, conservazione, manutenzione, custodia di parchi pubblici, aiuole, aree verdi, aree cortilizie, etc. su immobili e aree di proprietà o in disponibilità del Comune di Soliera, comprese quelle scolastiche;
- Animazione territoriale in spazi pubblici anche all'aperto, aggregazione sociale, comunicazione, attività culturali e formative.
- Utilizzo delle tecnologie digitali in un contesto interculturale e di apprendimento attivo; conoscere la tecnologia digitale e usarla in maniera attiva e consapevole (internet come bene comune);
- Sviluppo di itinerari anche virtuali per la valorizzazione della città con il suo patrimonio culturale e dei percorsi ciclopedonali.

Le proposte possono prevedere sia l'utilizzo di applicazioni digitali, che la fruizione a distanza e in ambienti virtuali.

La Giunta comunale si riserva altresì di approvare patti di collaborazione di particolare valore sociale, aggregativo, di valorizzazione del patrimonio pubblico, della città e dei cittadini coerenti con le proprie linee programmatiche e di sviluppo, anche se non compresi nell'elencazione sopra individuata.

Ai sensi del vigente Regolamento le attività promosse dai cittadini attivi si connotano sempre come integrative e non sostitutive dei servizi di competenza comunale. Non possono essere oggetto di patti di collaborazione le proposte riguardanti attività già previste dall'Amministrazione comunale, o soggette ad appalti, affidamenti, concessioni, o collaborazioni, o che siano con essi in contrasto o incompatibili.

2) Non sono considerate ammissibili alla valutazione le proposte:

- Difforni da quanto previsto dal "Regolamento per la Cittadinanza Attiva e i Beni Comuni" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 28/7/2020, e dalle presenti disposizioni attuative;
- Presentate mediante modulistica diversa da quella espressamente predisposta dal Comune di Soliera.

Si intendono inoltre richiamati tutti i casi di non ammissibilità ed esclusione già previsti nel vigente Regolamento.

## **Art. 2**

### **PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E APPROVAZIONE DEI PATTI DI COLLABORAZIONE**

#### **a) Predisposizione della proposta**

I cittadini attivi possono presentare proposte di collaborazione per la cura, la gestione condivisa, la rigenerazione di beni comuni urbani e attività solidaristiche, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 28/7/2020, sia in risposta ad un avviso pubblicato dal Comune di Soliera, sia di propria iniziativa.

Nel caso in cui la proposta sia presentata a seguito di Avviso pubblico emanato dal Comune di Soliera, saranno di volta in volta rese note nel medesimo avviso le scadenze e le tempistiche puntuali.

Per ogni proposta di collaborazione presentata viene individuato dai cittadini attivi proponenti, un

loro Referente per le attività che a seconda dei soggetti che presentano il Patto può essere:

- un cittadino;
- il legale rappresentante di un'associazione;

Qualora una proposta di collaborazione risulti non ammissibile in quanto non coerente con il Regolamento comunale e le presenti disposizioni attuative, o con le norme ed i regolamenti vigenti, la medesima non potrà essere ripresentata successivamente.

Il riscontro, a seguito di accertamento d'ufficio, di presentazione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione, determina l'esclusione immediata della proposta e l'esclusione anche futura dei cittadini proponenti, da qualsiasi forma di collaborazione con l'Amministrazione comunale, oltre ad attivare le procedure di Legge.

### **b) Presentazione delle proposte:**

La proposta, propedeutica alla sottoscrizione del "Patto di collaborazione", redatta su carta semplice, sottoscritta con firma autografa e leggibile dal promotore/i, e completa di una relazione illustrativa dell'oggetto, delle finalità di interesse generale perseguite, eventualmente della rete di soggetti attivi, delle attività di cura programmabili, delle condizioni di fattibilità e di sostenibilità operativa ed eventualmente economica, è presentata utilizzando il modulo specificatamente predisposto dal Comune di Soliera.

Le proposte possono essere accompagnate da eventuali allegati (fotografie dei luoghi oggetto d'intervento, relazioni tecniche, mappe, preventivi, altro), che saranno oggetto di valutazione.

I cittadini attivi inviano la proposta di collaborazione, anche in via telematica, all'URP che è individuato quale ufficio deputato ad informare i cittadini e raccogliere le proposte di patti di collaborazione presentate dai cittadini attivi, e svolge l'attività di pre-istruttoria e di individuazione preliminare degli Uffici comunali competenti alla valutazione delle proposte.

Le proposte acquisite al protocollo generale dell'Ente, vengono trasmesse ai servizi/uffici comunali competenti per materia.

Presso ciascun settore comunale, può essere costituito a discrezione del Responsabile di settore, un ufficio di riferimento per i patti di collaborazione; dove non costituito la competenza relativa a ciascuna proposta/patto di collaborazione è attribuita di volta in volta dal Responsabile di Settore.

La Fondazione Campori, istituita dal Comune di Soliera con il compito di gestire i servizi e le attività culturali, ludici e aggregativi rivolti ai bambini e agli adolescenti, ed in generali ai cittadini, è individuata per l'attuazione delle Proposte di collaborazione presentate dai cittadini attivi negli ambiti di riferimento ad essa riconducibili. A essa competono e sono attribuite le medesime funzioni richiamate per i Settori/servizi comunali, per quanto applicabili.

### **b) Esame delle proposte**

L'ufficio comunale competente per materia, procede a un approfondito esame di ammissibilità delle proposte, individuando quelle che rispondono ai criteri indicati nel regolamento comunale, nelle presenti disposizioni attuative, nelle Leggi e i regolamenti vigenti in quanto applicabili.

Esamina inoltre la fattibilità tecnica delle proposte e nel caso sia previsto, il piano economico, esprimendosi sulla congruità complessiva del progetto presentato tenendo conto anche dei seguenti

aspetti:

- qualità del progetto e coerenza con l'obiettivo stabilito;
- fattibilità della proposta e congruità economica;
- condivisione e fruibilità per la collettività;
- originalità e carattere innovativo della proposta, in grado di offrire un valore aggiunto rispetto alle attività ordinarie del Comune.

#### **d) Approvazione e contenuto dei patti di collaborazione**

Al fine di garantire che gli interventi di cura e di governo dei beni comuni avvengano in armonia con l'insieme degli interessi pubblici e privati coinvolti, le proposte di Patto devono ricevere il consenso del Comune.

Il Comune si esprime su una proposta ordinariamente entro 60 giorni dalla sua formulazione.

Per Patti di collaborazione di particolare complessità per i quali si renda necessaria l'acquisizione di pareri anche di altri organismi, preventivi di spesa, valutazioni tecniche approfondite, coinvolgimento di diversi settori e servizi, che riguardino spazi e beni comuni con caratteristiche di valore storico, culturale, che abbiano dimensioni e valore economico significativo, che riguardino interventi di rigenerazione e gestione condivisa, o che comportino attività complesse e innovative, i tempi di istruttoria e di approvazione verranno definiti e comunicati ai proponenti, di volta in volta.

Qualora siano formulate proposte alternative relative allo stesso bene, l'ufficio competente, avvia un confronto tra i diversi proponenti finalizzato alla formulazione di una proposta condivisa.

Qualora più proposte insistano in termini non integrabili sul medesimo bene, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del vigente Regolamento, la scelta della proposta da sottoscrivere viene effettuata mediante procedure di tipo partecipativo attraverso un sondaggio tra i cittadini, pubblicato sui canali di comunicazione del Comune di Soliera.

Il Comune, con deliberazione della Giunta Comunale cui è rimessa la valutazione circa la sussistenza dell'interesse generale alla realizzazione del patto di collaborazione, individua il bene o i beni oggetto della proposta di collaborazione, approva le linee di indirizzo per la loro cura, gestione condivisa o rigenerazione, assegna le risorse economiche per la realizzazione del patto laddove necessarie e l'eventuale attribuzione di vantaggi economici a favore dei cittadini attivi.

Nel caso la proposta di collaborazione riguardi molteplici ambiti e settori di intervento, verrà inviata alla Giunta comunale corredata della valutazione tecnica/economica di ciascuno dei settori coinvolti, la quale tenuto conto degli ambiti di attuazione, provvederà all'individuazione dell'ufficio "conduttore" del progetto.

Qualora non sussistano le condizioni per stipulare un patto di collaborazione, ai sensi dell'art. 10 - comma 11), l'ufficio competente, acquisito il parere della Giunta comunale, lo comunica ai cittadini attivi proponenti, illustrandone le motivazioni.

L'intervento proposto, può essere realizzato solo dopo la formulazione e la sottoscrizione del patto fra i cittadini attivi che l'hanno proposto e il Comune.

Nel patto sono indicati gli impegni e obblighi reciproci assunti con la sottoscrizione del Patto, dai cittadini attivi e dall'Amministrazione comunale, ai sensi del vigente Regolamento;

Per ciascun Patto di collaborazione il Responsabile del settore competente, provvede ad individuare all'interno dei propri uffici un incaricato per l'esecuzione, al quale i cittadini attivi faranno riferimento nel corso di vigenza del patto.

I cittadini attivi proponenti individuano all'interno del Patto un loro referente responsabile per le attività e l'esecuzione del Patto e per il coordinamento dei proponenti, al quale il Comune farà riferimento per tutta la durata del Patto. Eventuali sostituzioni devono essere comunicate tempestivamente.

Il patto di collaborazione ammissibile alla fase di attuazione è sottoscritto oltre che dai cittadini attivi proponenti, dal Responsabile di settore competente.

Il patto di collaborazione è redatto secondo lo schema allegato al presente provvedimento, il quale in sede di sottoscrizione può essere modificato e integrato per le esigenze specifiche dettate dal Patto stessa, senza alterarne complessivamente la natura.

### **ART. 3**

#### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA**

L'amministrazione comunale individua la seguente Struttura organizzativa interna per l'attuazione del progetto "beni comuni".

**1)** L'amministrazione comunale individua nell'**URP** lo sportello per i rapporti con i cittadini deputato al supporto ai cittadini attivi, al coordinamento e pre-istruttoria delle proposte e delle iniziative di cura, gestione condivisa, rigenerazione di beni comuni urbani e attività solidaristiche, di cui al vigente Regolamento.

All'URP sono attribuite in particolare le seguenti funzioni:

- interlocutore e ufficio di riferimento per i cittadini attivi (le persone singole, i gruppi informali di cittadini, le associazioni, etc.), interessati alla promozione di una iniziativa di cura, gestione condivisa, rigenerazione di beni comuni urbani e attività solidaristiche: ascolto, informazione e comunicazione sulle modalità di attivazione dei progetti avvalendosi anche del supporto dell'ufficio di Gabinetto del Sindaco;
- supporto ai cittadini attivi nella redazione delle proposte di collaborazione avvalendosi anche della collaborazione dell'ufficio competente per la materia trattata nella proposta;
- Analisi dei casi specifici, pre-istruttoria della proposta, e preliminare individuazione dell'Ufficio competente alla trattazione della proposta;
- Protocollo e inoltro della proposta di collaborazione formalizzata, all'ufficio competente individuato alla trattazione.

**2)** L'**ufficio competente per materia** è deputato alla verifica delle proposte e successiva predisposizione, attuazione e monitoraggio dei Patti di collaborazione.

All'ufficio competente sono attribuite in particolare le seguenti funzioni:

- supportare l'attività di predisposizione delle proposte di patto, collaborando con l'URP e l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco: analisi della Proposta, supporto nella progettazione e nella predisposizione della documentazione necessaria, supporto nella definizione dei contenuti della proposta, etc.;
- analizzare le proposte dei cittadini attivi, verificarne la fattibilità, adattarle, farle integrare se necessario;

- acquisire direttamente la documentazione e pareri propedeutici o necessari per la realizzazione del Patto, raccordandosi con gli altri uffici/servizi o altre amministrazioni o soggetti erogatori di servizi pubblici e soggetti privati nei casi previsti dalle vigenti normative;
- predisporre per ciascuna proposta, gli atti necessari alla deliberazione della Giunta comunale dopo averne verificato la fattibilità tecnica ed economica, il rispetto del Regolamento e del presente disciplinare attuativo;
- predisporre il Patto di collaborazione per la successiva sottoscrizione;
- fornire i cittadini attivi di materiali, attrezzature, strumenti utili all'attuazione del Patto provvedendo agli acquisti o cessione in comodato, in attuazione a quanto previsto nel Patto di collaborazione stesso;
- accompagnare i cittadini attivi nell'attivazione del patto e nella successiva fase di esecuzione; monitorare i progetti in corso di esecuzione;
- collaborare con l'ufficio di Gabinetto del Sindaco per le attività di monitoraggio e rendicontazione dei patti di collaborazione e dei risultati raggiunti;
- partecipare ai Gruppi tematici di lavoro "Beni comuni" di cui al successivo punto.

**3) L'ufficio di Gabinetto del Sindaco** ha funzioni di raccordo e coordinamento tra i diversi uffici/servizi comunali, per l'attuazione dei Patti di collaborazione.

Sono attribuite all'ufficio di Gabinetto del Sindaco le seguenti funzioni:

- Esaminare gli esiti dei patti nonché monitorare i risultati del Regolamento nel suo complesso, nell'ottica di valutare la necessità di un aggiornamento, avvalendosi del supporto dei Responsabili dei servizi comunali e gli uffici attuatori dei patti;
- predisporre la relazione annuale da presentare in consiglio comunale;
- pubblicare nell'apposita sezione istituita sul sito del Comune di Soliera, ciascun patto sottoscritto; curarne la diffusione sui canali di comunicazione dell'Ente anche attraverso foto, video, etc.
- prevedere momenti formativi coerentemente con l'art. 14 "finalità della Formazione" del vigente regolamento comunale;
- attivare i Gruppi tematici di lavoro "Beni comuni", su specifici ambiti di coordinamento per l'attuazione dei Patti di collaborazione di particolare complessità;

#### **Art. 4**

#### **DISPONIBILITÀ FINANZIARIA**

Al fine di dare attuazione agli obiettivi del Regolamento, l'Amministrazione comunale assegna le risorse finanziarie di volta in volta necessarie per la realizzazione dei progetti.

#### **Art. 5**

#### **ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEI PATTI**

L'assegnazione delle risorse necessarie per l'attuazione dei Patti di collaborazione, avverrà ai sensi del vigente regolamento, secondo le modalità e in relazione a quanto contenuto specificatamente in ciascun Patto giunto a sottoscrizione.

#### **Art. 6**

#### **MONITORAGGIO DEI PROGETTI**

L'amministrazione comunale attraverso gli uffici competenti che hanno sottoscritto il Patto di collaborazione, provvedere al monitoraggio dei progetti avviati e sostiene la loro realizzazione.

#### **Art. 7**

#### **PUBBLICITÀ DEI PATTI DI COLLABORAZIONE**

I Patti di collaborazione sottoscritti sono resi pubblici sul sito internet istituzionale del Comune di Soliera, nel quale verrà istituita una apposita sezione.

Il Comune si riserva altresì la possibilità di rendere pubblici i Patti sottoscritti attraverso ulteriori strumenti di comunicazione, materiali informativi o attività di ufficio stampa, iniziative specifiche di volta in volta individuate.

#### **Art. 8**

#### **VALIDITÀ**

Le presenti disposizioni attuative ed il modello organizzativo di cui agli articoli precedenti sono da considerarsi sperimentali, ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento.

Per queste ragioni il Comune si riserva di valutare una revisione del Regolamento stesso e delle presenti disposizioni al fine di adattarli alle esigenze e dinamiche che emergeranno dalla fase sperimentale, con l'obiettivo di rispondere in modo trasparente, efficiente ed efficace alle domande di partecipazione dei cittadini attivi.